



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

## Istituto Comprensivo “Bonaccorso da Montemagno”

Via Petrarca – 51039 Quarrata (PT) - Tel. 0573/72444 fax 0573/778855  
C.F. 80008950471 - cod. mecc. PTIC82600P – Sito web: [www.bonaccorso.edu.it](http://www.bonaccorso.edu.it)  
Email: [ptic82600p@istruzione.it](mailto:ptic82600p@istruzione.it) PEC: [ptic82600p@pec.istruzione.it](mailto:ptic82600p@pec.istruzione.it)

### MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA A PARTIRE DALL'A.S. 2020/2021

La nuova normativa (Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020) individua nelle Indicazioni Nazionali, e quindi nel curricolo di istituto, il punto di riferimento principale per la valutazione periodica e finale dei processi di apprendimento nella scuola primaria; tra le novità più importanti, viene delineato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale in modo da rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

*“Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. competenze” (dalle Linee Guida).*

La valutazione periodica e finale, quindi, non si riferisce più alle singole discipline ma agli obiettivi che delineano i percorsi di apprendimento al loro interno.

Il voto numerico è sostituito da un giudizio descrittivo che, per ciascun obiettivo, declina il livello di apprendimento raggiunto, tenuto conto dell'autonomia di lavoro, della capacità di muoversi in contesti noti e non noti, delle risorse messe in atto per portare a termine il compito.

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, già presenti negli allegati al PTOF 2019/22 del nostro istituto, sono pertanto modificati in maniera conforme a quanto indicato nelle LINEE GUIDA dell'OM 172/20, e i voti numerici sono sostituiti con i seguenti quattro livelli di apprendimento:

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**Per quanto riguarda le valutazioni quadrimestrali al 31 gennaio 2021**, la nuova modalità viene utilizzata in maniera parziale: gli insegnanti, che fino al momento hanno rilevato gli apprendimenti esprimendo il voto in decimi, valutano la disciplina, non i singoli obiettivi, e fanno confluire i voti assegnati durante il primo quadrimestre nei quattro livelli previsti dalla normativa, attraverso uno scrupoloso confronto all'interno del team.

**A partire dal secondo quadrimestre**, in vista della valutazione finale per obiettivi, il lavoro del Collegio docenti si concentra su:

- rielaborare gli indicatori già presenti nel curriculum delle discipline attraverso un lavoro per commissioni;
- adattare e modificare gli obiettivi nella scheda di valutazione per personalizzarli in base alla classe e, dove necessario, ai singoli alunni;
- prevedere una fase di sperimentazione per questo secondo periodo, da estendere anche a tutto l'anno scolastico 2021-22.

Si ricorda infine che:

- dal primo febbraio non viene attribuito alcun voto numerico;
- sono forniti regolarmente feedback rispetto a ciò che viene verificato, attività utile sia per gli alunni, che potranno avviare anche una propria autovalutazione durante il percorso di apprendimento, sia per i docenti, per orientare l'intervento;
- sono utilizzate dai docenti le consuete verifiche strutturate insieme ad altre non strutturate, basate sulla rilevazione e l'osservazione sistematica e continuativa;
- l'attribuzione del giudizio descrittivo riguarda anche la valutazione dell'educazione civica;
- i suddetti livelli di apprendimento non sono utilizzati per la valutazione della religione cattolica, della materia alternativa e del comportamento, per i quali restano invariati i criteri precedentemente usati.